

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: EFFETTO PALLA ONLUS

Sede: VIA CAGLIARI N.402 ORISTANO OR

Partita IVA:

Codice fiscale: 90052450955

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 90052450955

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	48.589	3.120
3) attrezzature	6.892	8.496

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	17.362	29.348
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>72.843</i>	<i>40.964</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	301.000	301.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	1.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	300.000
<i>Totale crediti</i>	<i>301.000</i>	<i>301.000</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>301.000</i>	<i>301.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>373.843</i>	<i>341.964</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	5.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	290	326
esigibili entro l'esercizio successivo	290	326
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	9.668	5.890
esigibili entro l'esercizio successivo	6.068	5.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	-
Totale crediti	14.958	6.216
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	98.519	186.055
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	362	362
Totale disponibilita' liquide	98.881	186.417
Totale attivo circolante (C)	113.839	192.633
D) Ratei e risconti attivi	3.122	-
Totale attivo	490.804	534.597
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	60	60
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) riserve di utili o avanzi di gestione	372.794	632.182
2) altre riserve	(1)	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>372.793</i>	<i>632.182</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(144.957)	(259.388)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>227.896</i>	<i>372.854</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	8.718
D) Debiti		
1) debiti verso banche	39	38
esigibili entro l'esercizio successivo	39	38
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.213	1.213
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213	1.213
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	243.325	119.147
esigibili entro l'esercizio successivo	243.325	119.147
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.627	8.453
esigibili entro l'esercizio successivo	1.627	8.453
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.503	6.287
esigibili entro l'esercizio successivo	3.506	6.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	(3)	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	4.620	13.642
esigibili entro l'esercizio successivo	4.620	13.642
12) altri debiti	8.581	4.245
esigibili entro l'esercizio successivo	8.581	4.245
<i>Totale debiti</i>	<i>262.908</i>	<i>153.025</i>
E) Ratei e risconti passivi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
Totale passivo	490.804	534.597

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	496.923	568.612	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	351.999	309.224
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.603	62.336	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	299.142	278.734	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	26.586	30.950	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	87.503	137.247	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	18.226	22.595	5) Proventi del 5 per mille	174.545	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	135.443	49.969
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	9.863	36.750	8) Contributi da enti pubblici	35.000	251.963
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.011	7.292
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	496.923	568.612	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	351.999	309.224
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(144.924)	(259.388)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	33	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	33	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	33	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	496.956	568.612	Totale proventi e ricavi	351.999	309.224
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(144.957)	(259.388)
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(144.957)	(259.388)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Il rendiconto di gestione chiude con un disavanzo di gestione di Euro 144.957.

Si evidenzia che il disavanzo di gestione al 31/12/2025 risulta notevolmente diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 259.288). Questa significativa riduzione è principalmente attribuibile a una sensibile diminuzione dei costi del personale e a un più efficiente utilizzo delle risorse disponibili, in linea con le finalità istituzionali dell'ente. L'associazione ha operato perseguendo una politica mirata all'equilibrio tra entrate e uscite, riuscendo così a mantenere la propria missione sociale senza rinunciare alla sostenibilità economica. In altre parole, "fare più con meno" è stato il principio guida, garantendo che ogni euro impiegato avesse un impatto concreto sul raggiungimento degli obiettivi statuari.

Parte generale

Introduzione

Denominazione: Effetto Palla per gli animali di nessuno

Denominazione abbreviata: Effetto Palla

Codice Fiscale: 90052450955

Forma Giuridica: Organizzazione di volontariato – ODV

L'Associazione Effetto Palla per gli animali di nessuno si è costituita in data 13 aprile 2016, con scrittura privata registrata in data 13 aprile 2016 presso l'Agenzia Entrate di Oristano.

Con determinazione della Regione Sardegna n. 7783 Rep. 161 del 16.05.2016, l'associazione è stata iscritta al Registro Generale del Volontariato al settore Ambiente, sezione Tutela degli animali da affezione.

All'esito della Riforma del Terzo Settore, lo Statuto dell'Associazione è stato modificato in via definitiva con delibera dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 12 dicembre 2022.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:

- Promuovere una cultura di sensibilità e attenzione nei confronti del mondo animale anche attraverso il coordinamento e l'attività dei volontari sul territorio;
- Promuovere l'affermazione dei diritti animali anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- Intervenire in aiuto di animali senza padrone assicurando cure veterinarie adeguate sia in campo nazionale che internazionale e regionale, e promuovere l'adozione;
- Promuovere iniziative volte alla prevenzione dell'abbandono degli animali e all'educazione ad un possesso responsabile degli stessi;
- Di collaborare con gli enti preposti dalle norme vigenti alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente;
- Di collaborare con gli enti preposti dalle norme vigenti alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio faunistico e dell'ambiente;
- Miglioramento della qualità di vita dell'uomo attraverso l'interazione uomo animale.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art... dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (nonché' alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;)
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

2. Nello specifico l'ODV intende realizzare le seguenti attività:

- provvedere alle cure mediche veterinarie per gli animali feriti o in difficoltà senza padrone presso strutture veterinarie qualificate e specializzate, con particolare accesso alle tecniche e attrezzature più avanzate normalmente a loro negate. Fine ultimo sarà erogare agli animali in difficoltà senza padrone lo stesso standard di cura medica e chirurgiche riservato normalmente agli animali di proprietà;
- curare la riabilitazione fisica e psicologica degli animali di cui al punto precedente fino alla adozione;

- realizzare programmi a breve e a medio periodo volti alla prevenzione del Randagismo (campagne di sterilizzazione e identificazione);
- fornire informazioni sul contenuto e sulle motivazioni dell'attività sociale in particolare verso i propri sostenitori attraverso social media, pubblicazioni periodiche o altri mezzi di comunicazione;
- promuovere o organizzare conferenze incontri dibattiti ed eventi in genere che accrescano consapevolezza e sensibilità sui temi della salute animale e della salvaguardia dell'ambiente in genere;
- promuovere attività di formazione, selezione e impiego dei volontari e tecnici coinvolti per il raggiungimento dei fini istituzionali, e di solidarietà;
- instaurare rapporti con altre organizzazioni ed associazioni (nazionali ed internazionali), Università Centri di ricerca, aventi finalità affini, allo scopo di scambiare le reciproche esperienze e favorire collegamenti;
- aderire, anche mediante designazione di propri rappresentanti, a organizzazioni Enti Istituzioni e Fondazioni nazionali o internazionali che perseguono scopi analoghi o complementari. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi, nei limiti strettamente necessari, di contratti di lavoro subordinato o autonomo o di altre forme di collaborazione, anche con l'ausilio di tutte le professionalità necessarie per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- collaborare con enti ed associazioni nella realizzazione di progetti che abbiano come fine ultimo il benessere degli animali ed il miglioramento delle loro condizioni di vita;

organizzare, anche di concerto con altre associazioni e/o enti, eventi culturali (teatrali, musicali), al fine di sensibilizzare verso un rapporto uomo-animale etico e rispettoso.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 29/12/2022 con numero di Repertorio 92447, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto MLPS n. 106 del 15/09/2020 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio della Regione Sardegna nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività su tutto il territorio nazionale e anche all'estero. La sede principale dalla quale si organizzano e coordinano tutte le attività svolte è Oristano.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

LA GOVERNANCE

Gli Organi Sociali che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività, ed alla elaborazione delle politiche della Federazione, si articolano nelle seguenti strutture:

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'organo di controllo

Tutti i membri di questi ordinamenti, ad eccezione dell'organo di controllo durano in carica 6 anni appartengono a risorse interne alla Associazione e svolgono la loro attività a titolo volontario e gratuito.

La ODV può contare su una rete di associati e volontari in tutta Italia, che collaborano attivamente per trovare adozione ai cani e gatti ristabiliti e curati, alla realizzazione e alla supervisione dei progetti e alle attività istituzionali e promozionali dell'associazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di

legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Al 31.12.2025 le immobilizzazioni immateriali iscritte alla voce costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano il deposito Titoli vincolato aperto presso la BCC Arborea per l'importo nominale di euro 300.000,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale

evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Si dà atto che dal mese di giugno 2023 n. 3 dipendenti dell’associazione hanno comunicato che il relativo versamento sarà da effettuarsi su un fondo privato da loro indicato. A tale proposito l’ODV ha correttamente adempiuto iscrivendo nel fondo TFR il rateo maturato fino all’atto della costituzione del fondo privato e iscrivendo tre le immobilizzazioni finanziarie il relativo credito al fondo previdenziale.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.697	13.697
Valore di bilancio	13.697	13.697
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	-	-
<i>Totale variazioni</i>	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	13.697	13.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Valore di bilancio	13.697	13.697

Commento

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 136.391,94; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 63.548,57

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.593	10.689	71.004	86.286
Valore di bilancio	4.593	10.689	71.004	86.286
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	50.105	-	-	50.105
Ammortamento dell'esercizio	4.636	1.603	11.986	18.225
<i>Totale variazioni</i>	<i>45.469</i>	<i>(1.603)</i>	<i>(11.986)</i>	<i>31.880</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	54.698	10.689	71.004	136.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.636	1.603	11.986	18.225
Valore di bilancio	50.062	9.086	59.018	118.166

In data 18.09.2025 è stato acquisito il cespite relativo all'acquisto della VASCA HYDRO PHYSIO STANDARD per la riabilitazione e fisioterapia per i cani. Il valore del cespite è di euro 39.000,00.

L'acquisto di tale impianto è stato reso possibile grazie alla cospicua donazione della Sig.ra Chiaravalli Anna.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte a bilancio per Euro 301.000,00

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso altri	1.000	1.000
Disponibilità liquide vincolate immobilizzate	300.000	300.000
Totale	301.000	301.000

Commento

La somma di euro 300,000,00 è vincolata alla BCC Arborea sino a febbraio 2025. Tale somma è stata suddivisa in cedole da euro 30.000,00 prontamente liquidabili, per esigenze correlate alla gestione istituzionale dell'ente, prima della naturale scadenza.

C) Attivo circolante

II - Crediti

I crediti iscritti all'attivo circolante per un totale di euro 11.678,84 sono costituiti da:

- Anticipi a fornitori di euro 2.788,64;
- Crediti vari verso altri soggetti (enti. Pubblici) euro 5.000,00
- Crediti vari verso terzi scadenti oltre i 12 mesi costituiti prevalentemente da cauzioni e caparre confirmatorie per Euro 3.600,00
- Crediti tributari per Euro 290,20

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	5.000	-
Crediti tributari	290	-

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.789	-
Crediti vari verso terzi cauzioni e caparre	-	3.600
Totale	8.079	3.600

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	3.122
	Totale	3.122

I risconti attivi si riferiscono alle quote per i premi assicurativi stipulati per danni e infortunio, polizze assicurative RC per automezzi e pagamento fattura Carboni Bruno Alessandro per gestione pubblicità periodo 01/11/2025 al 31/01/2026 scadenti oltre l'esercizio seppure pagate nell'anno 2025.

IV - Disponibilità liquide

Trattasi di disponibilità liquide dell'associazione e ammontano a Euro 98.881,45.

Nello specifico si riportano i seguenti valori:

BCC Arborea Euro 3.237,20;

Banca Nazionale del Lavoro Euro 88.887,46

PayPal Euro 6.394,49

Cassa contanti Euro 362,30

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad euro 227.897,52

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	60	-	-	-	60
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	632.182	259.388	-	-	372.794
Altre riserve	-	-	-	(1)	-
Totale patrimonio libero	632.182	259.388	-	-	372.794
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(259.388)	-	(144.957)	259.388	(404.345)
Totale	372.854	259.388	(144.957)	-	(31.491)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	60	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	372.794	Capitale	
Altre riserve	(1)	Capitale	
Altre riserve	372.793		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(144.957)	Capitale	
Totale	227.896		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il patrimonio netto è diminuito in ragione di Euro 144.956,89 che rappresenta la perdita dell'esercizio 2025, scaturita dalla spesa delle risorse per finalità istituzionali relativa agli avanzi di gestione degli esercizi precedenti non utilizzati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.718	-	8.718	-
Totale	8.718	-	8.718	-

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	39	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.213	-
Debiti verso fornitori	243.325	-
Debiti tributari	1.627	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.506	(3)
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.620	-
Altri debiti verso fondi previdenza complementare	8.581	-
Totale	262.911	(3)

Trattasi di debiti scadenti entro i 12 mesi. I debiti verso fornitori sono quelli per i quali l'ordinario termine di pagamento non risulta essere ancora scaduto.

Nello specifico i debiti verso fornitori, trattasi di fatture da ricevere per Euro 205.091,15 e debiti v/fornitori per Euro 36.633,60 e partite passive da liquidare per euro 1.600,00.

I debiti per **fatture da ricevere** sono così riportati:

31.12.2024 Rilevato costo competenza 2024 fatture Merops SRL	98.454,00 €
31.12.2024 Rilevato costo competenza affitto Dicembre Pesci	800,00 €
31.12.2025 Rilevato costo competenza 2025 fatture Merops SRL	97.600,00 €
31.12.2025 Rilevato costo consulenza contabile Soluzioni Impresa S.r.l. 2025 + IVA	4.773,86 €
31.12.2025 Rilevato costo Sindaco Serra Maura competenza 2025 + IVA	438,36 €
31.12.2025 Rilevato cassa previdenza Sindaco Serra Maura competenza 2025 + IVA	17,53 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 3775 30/12/25 SARDA ZOOTECHNICA SRL	28,02 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 43BIS 30/12/25 FULCO SARA	750,00 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 43BIS 30/12/25 FULCO SARA	15,00 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 43BIS 30/12/25 FULCO SARA	2,00 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 27/A 31/12/25 CLINICA VETERINARIA SAN GIUSEP	300,00 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 5747 31/12/25 MEROPS S.R.L.	268,40 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 5748 31/12/25 MEROPS S.R.L.	268,40 €

31.12.2025 Ft da ricevere Ft 030097 31/12/25 LOGANESI & C SRL A SOCIO UNICO	305,40 €
31.12.2025 Ft da ricevere Ft 16 17/12/25 ARTIGIANATO ASSISANO DI CIPRIANI A. E P.ROSSI SNC	603,90 €
31.12.2025 Rilevato costo consulenza del lavoro 4°trimestre Congiu Roberto (compresa IVA)	448,35 €
31.12.2025 Rilevato costo cassa previdenza 4°trimestre Congiu Rovertto (compresa IVA)	17,93 €
TOTALE	205.091,15 €

I **debiti v/fornitori** sono così ripartiti:

ALCYON ITALIA SPA	23.608,60 €
MODULSTUDIO 6 S.R.L.	2.851,75 €
CLINICA VETERINARIA QUARTU	2.724,00 €
DEBIDDA PASQUALE	2.102,00 €
Nurra Antonio	2.035,00 €
MARRAS MARCO	1.977,62 €
LAPPO ELISA	614,04 €
MANCA MARIO	257,12 €
SPESA INTELLIGENTE SPA - EUROS	116,19 €
IBBA IVANA	90,00 €
AGRIFARMA SPA	70,20 €
TISCALI ITALIA SPA	60,76 €
FEDEX EXPRESS ITALY SRL	55,06 €
AGRILANDIA SRL	52,90 €
GIUSEPPE CHIESA SRL	14,70 €
TELECOM ITALIA SPA	3,66 €
TOTALE	36.633,60 €

Le **partite passive da liquidare** sono così ripartite:

CANONE PISCI NOVEMBRE 2025	800,00 €
CANONE PISCI DICEMBRE 2025	800,00 €
TOTALE	1.600,00 €

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario

Commento

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio sociale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

In dettaglio:

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati e incassati per euro 174.544,61

L'ente provvede alla rendicontazione delle attività espletate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I relativi rendiconti sono pubblicati sul sito della Associazione al quale si rimanda.

Le Erogazioni liberali da privati sono pari a Euro 135.443,05

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Nell'esercizio 2025 l'Associazione ha 3 dipendenti

n.1 dipendente si occupa della segreteria

n.1 dipendenti si occupa di gestire il Regno di Palla

n.1 dipendente si occupa della direzione dell'associazione

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

È presente l'organo di controllo (Sindaco Unico) il cui compenso annuale è di Euro 2.000,00 + 4% cassa.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio la ODV ha realizzato operazioni con la società MEROPS S.r.l. Veterinaria e Ambiente S.r.l.

La Merops S.r.l. eroga le seguenti prestazioni e l'importo delle stesse per l'anno 2025 è pari a Euro 97.600,00, e le stesse vengono rese a condizioni inferiori a quelle di mercato.

Merops S.r.l. eroga prestazioni veterinarie attraverso la Clinica Veterinaria Duemari, struttura veterinaria di sua proprietà.

Merops S.r.l. nel corso del 2025 ha erogato prestazioni per euro 97.600,00 animali senza padrone recuperati in stato di difficoltà.

Si trattava nella totalità di casi di cani e gatti segnalati e recuperati da amministrazioni comunali, ASL, e forze dell'ordine.

La quasi totalità degli animali è stata raccolta in stato di grave difficoltà nel territorio della provincia di Oristano.

Ogni animale ricoverato presso la clinica era accompagnato da un verbale di consegna compilato da Asl, Forze dell'Ordine o amministrazioni comunali che ne attestava la condizione di animale senza padrone (assenza di mezzi di identificazione, in particolare microchip), data e luogo di rinvenimento.

Merops S.r.l. attraverso i veterinari della Clinica veterinaria Duemari ha erogato per ogni animale servizi urgenti di primo soccorso il cui pagamento viene richiesto alle amministrazioni comunali competenti per territorio. Trattandosi nella maggioranza dei casi di traumi da investimento il primo soccorso consiste nella prima fase di stabilizzazione delle funzioni vitali e delle attività di diagnosi delle cause dello stato di difficoltà.

Al termine di questo percorso di cura e diagnosi che dura in media dai 5 ai 10 giorni in accordo con l'amministrazione comunale competente per territorio sarebbe necessaria una valutazione relativa alla prognosi e al costo economico per poter permettere al singolo animale di compiere il ciclo di cure necessarie.

Nella maggioranza dei casi i costi e la possibilità che dopo le cure il destino degli animali sia quello di essere comunque avviati presso un canile o un gattile potrebbe determinare la scelta di non proseguire il percorso di cura e di eseguire la soppressione eutanasica degli stessi.

In accordo con i suoi compiti statuari Effetto Palla ODV assicura a questi animali la possibilità di ricevere cure specialistiche identiche a quelle che possono essere assicurate agli animali di proprietà e quindi interviene nel sostegno economico per effettuare le prestazioni veterinarie all'uopo necessarie.

In tale modo vengono recuperati tutti gli animali per i quali esisteva una reale possibilità di sopravvivenza e a tutti vengono fornite le migliori cure per poter poi essere adottati grazie ai canali di comunicazione Social di proprietà di Merops e della ODV.

Nessuno tra i cani ed i gatti recuperati nel corso del 2025 è stato inviato al canile o in strutture di detenzione le cui spese gravano sulla Pubblica Amministrazione.

Le prestazioni sono offerte a prezzi molto più bassi rispetto a quelli di mercato e, alla fine, devono essere considerate come un semplice rimborso delle spese sostenute.

A titolo esemplificativo prendendo come riferimento il tariffario relativo all'Equo Compenso delle prestazioni rese dai medici veterinari approvato con Decreto del Ministero della Salute n. 165 del 19/07/2016 i costi delle prestazioni rese da Merops a Effetto Palla ODV sono in media scontate dal 50 all'80% rispetto al suddetto tariffario minimo.

Come già esposto Effetto Palla ODV assicura le cure necessarie dopo il primo intervento il cui onere deve o dovrebbe essere imputato alle amministrazioni comunali competenti per territorio

Le prestazioni rese più frequentemente sono le seguenti:

- 1) Degenza (talvolta gli animali hanno bisogno di percorsi di cura che possono superare anche i 100 giorni di degenza) gli importi di tali prestazioni sono scontati dal 60 all'80% rispetto al tariffario di cui sopra.
- 2) Interventi diagnostici specialistici quali diagnostica per immagini avanzata (TC e RMN) – ecocardiografie – ecografie specialistiche – endoscopie – elettromiografie -
- 3) Interventi chirurgici complessi. Osteosintesi – neurochirurgia spinale – chirurgia ricostruttiva dei tessuti molli.
- 4) Terapia intensiva e monitoraggi analitici.
- 5) Tutte le prestazioni necessarie per la successiva adozione:
 - Screening diagnostici per le più comuni malattie infettive e infestive
 - Profilassi delle malattie infettive
 - Sterilizzazione chirurgica
 - Terapie antiparassitarie interne ed esterne

Le prestazioni elencate dal punto 2 al punto 5 sono fornite ad un costo scontato mediamente del 50% rispetto al tariffario di riferimento.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato e, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare l'avanzo di gestione degli esercizi precedenti per la copertura del disavanzo di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente.

I dipendenti sono 3 con i seguenti inquadramenti:

n. 2 dipendenti con qualifica: Impiegata amministrativa 5° livello.

n.1 dipendente con qualifica: operaio part time

La retribuzione lorda annua è in linea con quanto previsto dal CCNL.

Si dà atto che vengono rispettati i limiti di differenza retributiva di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi, in relazione a specifiche campagne. Le erogazioni liberali sono relative ai contributi da privati per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita di esercizio di euro 144.956,89.

Il conto di gestione dell'esercizio 2025 è caratterizzato da:

Costi di gestione per Euro 496.955,13

Entrate per Euro 351.998,24

Perdita di gestione Euro 144.956,89

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dei progetti avviati nei precedenti esercizi sociali e dall'avvio di nuovi progetti.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di seguito descritte sono quelle relative ai flussi di cassa generati negli esercizi precedenti e non completamente utilizzate negli esercizi in cui i medesimi flussi si sono originati.

Di seguito si riportano i principali progetti portati avanti dall'Associazione.

Regno di Palla

Un progetto molto importante della ODV, che va di pari passo con il recupero e la ricerca di adozione per i rottami, è il **Regno di Palla**, uno stabile attualmente in affitto a Fenosu, inaugurato ad aprile 2022, un piccolo ostello per la permanenza temporanea degli animali guariti in attesa di poter essere inviati presso gli adottanti, con particolare riferimento ad animali provenienti da strutture sanitarie in seguito a eventi traumatici. All'interno del Regno di Palla si svolgono progetti che coinvolgono gli animali temporaneamente presenti. Attualmente sono ospitati presso il Regno di Palla 7 cani in attesa di adozione e 96 gatti, di cui 5 con preaffido definitivo prossimi alla partenza. Dalla sua inaugurazione a fine 2025 i numeri del Regno di Palla dimostrano l'attività svolta per garantire alle centinaia di randagi arrivati una casa:

- ingressi cani: 62

- adozioni cani: 51

- decessi: 4

- ingressi gatti: 272

- adozioni gatti: 116

- decessi: 51 (la maggior parte FIV-FELV-FIP positivi).

Nel solo 2025 sono stati adottati 25 gatti e 11 cani ospitati al Regno di Palla.

A tutti i cani e i gatti è stata trovata una casa grazie al lavoro della Onlus e delle sue volontarie, che collaborano in tutta Italia attraverso staffette e preaffidi.

Nel 2024 il Regno di Palla è stato coinvolto in un progetto di formazione con l'Agenzia Formativa ARAFORM, la quale chiesto la collaborazione di Effetto Palla per la realizzazione di un corso regionale per educatori cinofili, 108 ore di formazione in modalità Work Based Learning della attività di pratica e WBL, tenute al Regno di Palla da un istruttore dell'agenzia formativa che ha impiegato i cani ospiti del Regno per le attività pratiche con gli allievi, circa 10 persone.

Il corso regionale è terminato a maggio 2025 con l'esame finale.

Da diverso tempo l'attenzione della ODV Effetto Palla si continua rivolgersi anche verso i cavalli, animali spesso negletti nella loro figura intermedia di specie non considerata come gli altri animali da compagnia. La cavalla Elimedda, e l'asina Babbalotta, recuperati da Effetto Palla negli anni scorsi, si trovano a Santa Giusta in un maneggio e siamo orientati a riprendere i progetti dedicati alle donne e ai ragazzi in difficoltà, progetti circolari in cui persone e animali diversamente abili traggono beneficio dallo stare insieme. Il cavallo Eden, ormai trentatreenne, è venuto a mancare a febbraio 2025.

PallaWild

Sulle ceneri dell'incendio del Montiferru del 2021 è nata l'azione di Effetto Palla in campo ambientale e naturalistico, importantissimo banco di prova, anche in questa occasione al fianco della Clinica veterinaria Duemari che si occupa da sempre anche di animali selvatici in difficoltà su tutto il territorio regionale. Il tremendo rogo ha catapultato i sanitari della clinica Duemari di Oristano insieme alla ODV Effetto Palla nella azione di soccorso, cura e sostegno degli animali domestici e selvatici sopravvissuti all'incendio. Le stime finali contano oltre 200 animali ustionati, tra selvatici e domestici, recuperati da volontari, enti e dalla popolazione sui luoghi del rogo e ricoverati presso la Clinica di Oristano, a titolo di volontariato, fin dalle prime settimane dopo l'incendio. Queste attività si sono protratte, in alcuni casi anche parecchi mesi dopo il primo soccorso, nella cura, degenza, riabilitazione e liberazione dei soggetti. Per alcuni di loro non più liberabili, la ODV sta seguendo il percorso riabilitativo in attesa di realizzare un progetto a loro dedicato. Nei giorni dell'incendio, Effetto Palla Odv è stata inondata di donazioni spontanee. I fondi sono stati utilizzati, oltre a veicolare aiuti immediati sul territorio, al fine di sostenere gli animali domestici e selvatici sopravvissuti, anche per realizzare eventi collegati, come: convegni, incontri nei Parchi Nazionali, scuole di ogni ordine e grado, centri di aggregazione sociale, biblioteche, librerie, e associazioni di volontariato in tutto il territorio nazionale. Questa attività, che prosegue tutt'ora senza soluzione di continuità, diventerà un'importante filone di lavoro della nostra ODV anche negli anni a venire, anche nel quadro globale che l'emergenza climatica e dei conseguenti incendi forestali ricopre nei nostri territori e nel mondo. Questo progetto viene realizzato attraverso attività diverse come la proiezione di un mini-documentario realizzato nel periodo dell'incendio del Montiferru, associata a rappresentazioni teatrali di letture tratte dal libro "L'incendio del bosco grande", scritto dalla Dott.ssa Pais proprio in quell'occasione. La storia raccontata in questo libro ha ispirato nel 2023 un'opera sinfonica omonima a cura della Fondazione Fossano Musica, già rappresentata sul continente e nell'isola, che nel corso del 2024 ha visto ulteriori rappresentazioni a Cuneo e Fossano. Durante il 2025 è stata commissionata al disegnatore Fabio Bozzetto, dello Studio Bozzetto, la realizzazione di un cortometraggio da utilizzare come sfondo durante il concerto. Il lavoro sarà ultimato all'inizio del 2026 e potrà essere impiegato anche separatamente dal concerto nell'ambito delle attività di sensibilizzazione che la ODV svolge con le scuole.

Progetto ZOT

Zot è un Uccello delle tempeste e *Hydrobates pelagicus* è il suo nome scientifico. È il più piccolo parente degli albatros e tocca terra solamente durante il periodo riproduttivo, durante le ore notturne, spendendo il resto della vita in mare aperto. Malgrado le sue piccole dimensioni, che ne fanno uno dei più piccoli uccelli marini al mondo, è uno dei più forti e tenaci volatori con uno stile di vita quasi completamente sconosciuto, se non la straordinaria capacità di volo anche durante le tempeste.

ZOT è quindi una bandiera per tutte le specie forti e resilienti che vivono in ambito pelagico e costiero, spesso trascurate o addirittura sconosciute e che invece meriterebbero attenzione e protezione e luoghi sicuri. Raccontiamo quindi, in questo progetto che durerà tre anni, la straordinaria vita di ZOT, i suoi viaggi, i suoi incontri con gli altri animali del mare e delle coste, balene, uccelli marini, delfini, tartarughe e tutti gli organismi marini che popolano il Mediterraneo e vivono sulle coste della Sardegna. Il progetto si svolgerà a mare, sostenuto dalla nostra ODV, che ha acquistato a fine 2023 tutta l'attrezzatura tecnica e un gommone, affidati agli esperti del CENTRO Studi Fauna, che realizzeranno il progetto nelle acque antistanti le coste sarde seguendo le rotte del nostro Zot nei suoi spostamenti durante l'anno. Nel progetto verranno coinvolte città e paesi costieri, aree marine protette, parchi nazionali, amministrazioni ed enti che a vario titolo vedranno coinvolti i propri territori dal volo del nostro faticabile ZOT.

Questo progetto, iniziato a fine 2023 ha una durata triennale. Il 2024 è stato dedicato alla preparazione del mezzo nautico, un gommone acquistato nel 2023, per le riprese a mare che sono state fatte durante tutto l'anno, e alla preparazione tecnica per le riprese in navigazione. Gran parte delle ore di lavoro sono state in ore di navigazione per riprendere momenti di vita marina utili al documentario. Tra le immagini girate sono stati ripresi diversi animali come Tursiope, Pesce luna, Balenottera comune, Delfino Comune, Stenella striata. Sono state fatte anche immagini e riprese riguardanti momenti di ricerca scientifica e faunistica, monitoraggio a mare e a terra, inanellamento scientifico di diverse specie, tra cui Grifone, Falco pescatore, Passeriformes vari, oltreché tutte le specie di uccelli marini come Berta maggiore, Berta minore, Gabbiano Corso Gabbiano reale e Marangone da ciuffo. Come immagini a corollario sono state riprese anche momenti di navigazione, paesaggi marini e terrestri da camera e da drone. Reperire video ed immagini dell'Uccello delle tempeste è stato più difficile del previsto, si deve perciò sopperire con immagini tratte da fototrappola in colonia, fattore non semplice per la delicatezza del periodo riproduttivo. Tutte le immagini raccolte saranno montate e verrà realizzato un video documentario finale del progetto, attualmente in fase di realizzazione.

Centu

Operativo dal mese di agosto 2021, il progetto “Centu”, dedicato al contenimento degli abbandoni e delle nascite dei gatti liberi in tutta la Sardegna tramite il monitoraggio e la sterilizzazione di gatte appartenenti a colonie feline non riconosciute e a piccoli nuclei di gatti randagi seguiti da volontari, è stato portato avanti anche nel 2025.

Effetto Palla ha costituito nel tempo una rete, stipulando accordi con diversi veterinari del territorio. Lo scopo del progetto è contrastare il randagismo limitando le nascite attraverso le sterilizzazioni, che rappresentano lo strumento più efficace e comportano benefici sia per la salute degli animali sia per gli ambienti in cui vivono.

Nel corso del 2025 l'attività del progetto ha subito una parziale rimodulazione, in quanto l'associazione ha utilizzato prioritariamente fondi messi a disposizione dalla Regione Sardegna e dalla ASL per interventi di sterilizzazione. Questo ha comportato una riduzione delle attività svolte direttamente nell'ambito del progetto “Centu”, pur mantenendo attiva la rete territoriale e proseguendo, ove possibile, con le attività di monitoraggio.

La ODV si pone comunque l'obiettivo di proseguire e rafforzare il progetto, replicandolo in diversi centri dell'isola in collaborazione con associazioni locali e Amministrazioni comunali.

Palla in Brasile

Il progetto “Palla in Brasile”, in collaborazione con l'Associazione Associação de Promoção Humana e Resgate da Cidadania - Associação Padre Leo gestita e diretta nella città di San Paolo dalla suora missionaria italiana Daniela Bonello, dura da diversi anni. Nato nel 2019, con l'idea di programmare e finanziare corsi di formazione professionale per assistenti veterinari dedicato a giovani disoccupati provenienti dalla Favela di San Paolo, al fine di rendere possibile il loro impiego nelle strutture sanitarie presenti nella città.

Questa idea porta nel 2022 alla realizzazione di un ospedale veterinario cointeressato a São Bernardo do Campo SP, chiamato Clinica Veterinaria DUEMARI – SÃO PAULO.

La struttura veterinaria è stata dedicata agli animali delle favelas adiacenti, in stato di abbandono e anche ad eventuali animali selvatici della foresta tropicale che da S. Paulo si estende fino a Rio de Janeiro, chiamata “Serra da Cantareira”.

In questa struttura hanno trovato impiego alcuni dei partecipanti ai corsi di formazione per assistenti veterinari che abbiamo realizzato negli anni scorsi.

Nel 2025 si è concluso il progetto avviato l'anno precedente, dedicato alla fornitura di cibo, antiparassitari e cure mediche per gli animali della foresta adiacente a São Paulo, accuditi dalle volontarie e curati presso la struttura veterinaria Clinica Veterinaria DUEMARI – São Paulo. Il progetto ha inoltre previsto la realizzazione di un corso per assistenti veterinari, rivolto a giovani che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Sterilizzazioni cagne e gatte Quartu Sant'Elena

Dal 2022 è attiva un'importante collaborazione con il Comune di Quartu Sant'Elena per la realizzazione di un progetto di sterilizzazione e microchippatura, inizialmente dedicato alle cagne di proprietà o di aziende pastorali, ora ampliato e dedicato anche alle gatte di proprietà e di colonie non riconosciute.

Un progetto innovativo, poiché nasce dalla collaborazione dell'ente pubblico con un'associazione di volontariato. Primo obiettivo dell'iniziativa è la sterilizzazione delle cagne e delle gatte al fine di evitare la nascita di cucciolate indesiderate che andrebbero ad ingrossare le fila dei gatti liberi, dei cani randagi, dei cani ricoverati in canili rifugi a spese della collettività o, nella peggiore delle ipotesi, sarebbero abbandonati a morte certa. Grande attenzione è stata riservata quindi ai cani rurali e alle gatte delle colonie non riconosciute gestite da volontari e persone del territorio.

Per quanto riguarda le colonie feline non riconosciute, assieme alla sterilizzazione delle gatte, è stato portato avanti anche un grande lavoro di identificazione e monitoraggio delle colonie presenti sul territorio di cui non si aveva nessun censimento.

Oltre alla sterilizzazione, il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della identificazione degli animali e in generale alle tematiche riguardanti sterilizzazione e gestione degli animali conviventi. A questo scopo, oltre alle sterilizzazioni delle cagne e delle gatte che sono stati ammessi al progetto, Effetto Palla ha realizzato sul territorio di Quartu Sant'Elena eventi pubblici e giornate in collaborazione col Comune, con le autorità sanitarie e con le associazioni di volontariato locali.

Per lo svolgimento di questo progetto la ODV si avvale della collaborazione di volontari del territorio, che si occupano per esempio della logistica per la cattura delle cagne vaganti o del trasporto, nel caso di cagne di aziende rurali per cui sia più complicata la gestione. Sono state stipulati protocolli d'intesa con cinque veterinari e/o strutture veterinarie sul territorio che si occupano degli interventi di sterilizzazione. Nel 2025 sono stati sterilizzati 193 gatti, 177 di colonie non riconosciute e 16 di proprietà, e 30 cagne, 20 di proprietà e 10 di aziende rurali oppure insistenti sul territorio rurale del Comune di Quartu Sant'Elena. La collaborazione con il Comune di Quartu Sant'Elena, terzo comune della Sardegna, rappresenta un risultato molto importante per la ODV che porta avanti queste attività sin dalla sua costituzione e vuole essere un esempio per altre amministrazioni comunali che desiderano lavorare nella stessa direzione. Attualmente sono in corso dei rapporti con il Comune di Iglesias e Sassari.

Fisioterapia in acqua per gli animali di nessuno

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 l'associazione ha ricevuto una donazione vincolata da parte di una sostenitrice. Tale contributo è stato espressamente destinato all'acquisto di una vasca per la fisioterapia, da utilizzare a beneficio degli animali soccorsi e presi in carico dall'associazione, la maggior parte dei quali presenta esiti di traumi fisici e necessita pertanto di percorsi riabilitativi.

Alla fine del 2025 si è proceduto all'acquisto della vasca, rendendo possibile l'attivazione di un locale dedicato alla fisioterapia. Questo spazio sarà attrezzato anche con strumenti già in dotazione all'associazione, quali tapis roulant, tappeti e altre attrezzature specifiche.

Grazie a questo sarà possibile offrire ad animali senza portafoglio l'accesso a trattamenti fisioterapici, con particolare riferimento alla fisioterapia in acqua, che consente un recupero più rapido ed efficace.

Il progetto entrerà pienamente in funzione nel corso del 2026 e rappresenterà una delle iniziative più rilevanti legate al decennale dell'associazione Effetto Palla, segnando un importante passo avanti nel potenziamento dei servizi di cura e riabilitazione dedicati agli animali di nessuno.

Fornitura cibo gatti/cani.

Anche nel 2025 abbiamo ripetuto la fornitura e la distribuzione di cibo in aiuto a colonie di gatti e rifugi di cani.

Come ormai da diversi anni, forniamo cibo per i gatti sfollati delle aree terremotate di Marche e Abruzzo, rimasti abbandonati sul luogo del terremoto. Vengono rifornite le colonie feline di Castel Sant'Angelo sul Nera, Battaglia di Campli e Arquata del Tronto.

Localmente, ad Oristano, si fornisce il cibo secco per gatti per la colonia non riconosciuta del Mercato Civico di via Costa, gestita da due anziane signore che giornalmente si occupano dei gatti.

Attività di sensibilizzazione

Nel corso dell'anno sono stati svolti gli appuntamenti in cui l'associazione ha potuto portare avanti le tematiche statutarie classiche, dedicate agli animali di nessuno, che siano cani o gatti o animali, selvatici. L'ODV Effetto Palla ha avuto numerose occasioni di parlare della problematica degli animali vaganti di nessuno, senza portafoglio e vittime della strada e di abbandoni, e di animali selvatici, per esempio vittime degli incendi, come successo in Sardegna del 2021.

In Sardegna si sono svolte attività presso biblioteche, scuole, università e sedi di associazioni locali a Oristano, Quartu Sant'Elena, Bosa, Santa Giusta, Cagliari, Macomer, Portoscuso, Iglesias, Nurrallao, Ollastra e Alghero.

In particolare, il progetto realizzato con la scuola secondaria di Ollastra, "Laboratorio L'Incendio del Bosco Grande", consiste in un percorso di lettura dell'omonimo libro di Monica rivolto agli studenti, i quali, a seguito della lettura in classe, svilupperanno una serie di attività didattiche. Nel corso degli incontri di lettura è stata presente anche Monica, e agli alunni è stato inoltre proiettato il cortometraggio realizzato da Bozzetto, ispirato a "L'Incendio del Bosco Grande".

A fine 2024 è stato presentato al cinema, a Oristano, prima tappa nazionale, il film documentario "Altri animali", prodotto da Cristiano Bortone per "Altri Occhi" e distribuito da "Piano B Distribuzioni". Il documentario, uscito nelle sale da gennaio 2025, è firmato da Guido Votano, giornalista e documentarista, che per mesi ha seguito l'attività della clinica veterinaria Duemari di Oristano.

La clinica funge da pronto soccorso per ogni genere di animali, da quelli domestici ai randagi fino a quelli selvatici, senza rifiutare alcun intervento, anche in assenza del proprietario. Nel film compaiono galline e cavalli, tartarughe e uccelli rapaci, oltre naturalmente a cani, gatti e altri animali d'affezione. Tutti vengono curati e, quando possibile, affidati in adozione (qualora non abbiano già un proprietario), grazie al lavoro dell'associazione Effetto Palla ODV.

Durante il 2025 la ODV ha partecipato alle prime del film in numerose città italiane, affiancando alle proiezioni momenti di sensibilizzazione e divulgazione sui temi alla base degli scopi statutari dell'Associazione. In particolare, sono stati organizzati eventi combinati – proiezioni, presentazioni di libri e attività divulgative – a Roma, Milano, Firenze, Bologna, Bazzano, Gaeta, Varese, Torino, Mestre, Luni e Lerici. A marzo 2025 Monica è stata ospite al Quirinale in occasione di una giornata dedicata alla sensibilizzazione contro il randagismo e alla promozione del rispetto degli animali; durante l'evento è stato inoltre proiettato il film documentario "Altri Animali".

La ODV, insieme a Monica, è stata inoltre ospite di trasmissioni televisive e radiofoniche, tra cui Rai 1 "A Ruota Libera", "Geo & Geo", "Forum" e Radio Vaticana.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 117/2017

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

ORISTANO 30/04/2026

Firmato



EFFETTO PALLA Onlus

Iscritta al RUNTS nella Sezione ODV

Bilancio al 31/12/2025

**Relazione dell'organo di controllo
all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
redatta in base all'attività di vigilanza
eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

Gentili Associate ed Associati,

ricordato che l'incarico di Organo di Controllo della Vostra Associazione mi è stato conferito con decorrenza 13/10/2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo dell'ente il bilancio d'esercizio di *Effetto Palla ODV* al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 144.957,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione e si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Totale Attivo euro 490.804,00

Totale Passivo euro 490.804,00 (di cui P.N. euro 227.896,00)

Rendiconto della Gestione

Ricavi totali euro 351.999,00

Costi totali euro 496.956,00

Disavanzo di Esercizio euro 144.957,00

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di

eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da

- provvedere alle cure mediche veterinarie per gli animali feriti o in difficoltà senza padrone presso strutture veterinarie qualificate e specializzate, con particolare accesso alle tecniche e attrezzature più avanzate normalmente a loro negate. Fine ultimo sarà erogare agli animali in difficoltà senza padrone lo stesso standard di cura medica e chirurgiche riservato normalmente agli animali di proprietà;
- curare la riabilitazione fisica e psicologica degli animali di cui al punto precedente fino alla adozione;
- realizzare programmi a breve e a medio periodo volti alla prevenzione del Randagismo (campagne di sterilizzazione e identificazione);
- fornire informazioni sul contenuto e sulle motivazioni dell'attività sociale in particolare verso i propri sostenitori attraverso social media , pubblicazioni periodiche o altri mezzi di comunicazione;
- promuovere o organizzare conferenze incontri dibattiti ed eventi in genere che accrescano consapevolezza e sensibilità sui temi della salute animale e della salvaguardia dell'ambiente in genere;
- promuovere attività di formazione, selezione e impiego dei volontari e tecnici coinvolti per il raggiungimento dei fini istituzionali, e di solidarietà;
- instaurare rapporti con altre organizzazioni, Università Centri di ricerca, aventi finalità affini, allo scopo di scambiare le reciproche esperienze e favorire collegamenti;
- aderire, anche mediante designazione di propri rappresentanti, a organizzazioni Enti Istituzioni e Fondazioni nazionali o internazionali che perseguono scopi analoghi o complementari. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi, nei limiti strettamente necessari, di contratti di lavoro subordinato o autonomo o di altre forme di collaborazione, anche con l'ausilio di tutte le professionalità necessarie per il raggiungimento delle finalità istituzionali
- collaborare con enti ed associazioni nella realizzazione di progetti che abbiano come fine ultimo il benessere degli animali ed il miglioramento delle loro condizioni di vita;
- organizzare, anche di concerto con altre associazioni e/o enti, eventi culturali (teatrali, musicali), finalizzati a promuovere un rapporto uomo-animale etico e rispettoso.

- l'ente non ha posto in essere specifiche attività di raccolta fondi;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili

delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

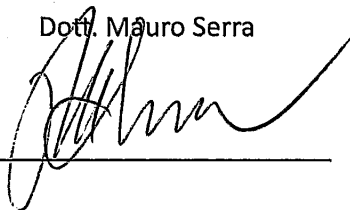
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo nell'esercizio in esame con l'avanzo di gestione degli esercizi precedenti, formulata dall'organo di amministrazione.

Oristano, 14 maggio 2026

L'organo di controllo

Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Serra', is written over a horizontal line.